



Si definitivo dell'eurozona ai 100 miliardi di euro per la ricapitalizzazione delle banche spagnole

Spagna, ok agli aiuti Ue Ma per le borse è venerdì nero

Lo spread italiano supera la soglia dei 500 punti, trascinato da quello spagnolo che tocca quota 612. Mercati: Milano chiude a -4. Premier: "Contagio in corso". Berlino: "Monti è chance per l'Italia"

ROMA - Nella giornata in cui l'Eurogruppo dà il via libera agli aiuti fino a 100 miliardi di euro per le banche spagnole (in cambio di precise condizioni e il controllo di Commissione, Bce ed Eba con l'assistenza tecnica dell'Fmi), a innescare i mercati già inquieti sono la richiesta di salvataggio allo Stato dalla regione di Valencia, che aumenta i dubbi sulle tenuta del Paese iberico, e la decisione della Bce di non ammettere i bond greci come collaterali, fino a una nuova valutazione della Troika.

Lo spread spagnolo balza a quota 612 trascinandolo con sé quello italiano che arriva alla soglia dei 500 punti, mentre le Borse lasciano sul terreno il 4 e il 5,8%. "Il contagio è in corso, e non da oggi", ammonisce il premier Mario Monti, attribuendo l'aumento degli spread "all'insufficiente governance dell'eurozona" e "all'incertezza del quadro politico, avvicinandosi il termine di un'esperienza nota mentre il futuro è ignoto". In serata arriva il testo di un'intervista del ministro delle Finanze tedesco, Wolfgang Schauble, a Le Figaro:

- L'Italia non avrà problemi. L'Italia prende oggi le buone decisioni, che erano state respinte dal governo di Silvio Berlusconi. Mario Monti è una chance per l'Italia e per l'Europa.

(Servizio a pagina 3)

12 MORTI IN CINEMA DI DENVER - USA

"Sono joker": strage alla prima di Batman



(Servizio a pagina 7)

CATTOLICI PD E PDL COESI

"Nozze gay incivili" esplose bufera su Casini

ROMA - "Il matrimonio tra gay è un'idea profondamente incivile, una violenza della natura sulla natura". Pier Ferdinando Casini pronuncia questa frase alla direzione nazionale dell'Udc e una bufera lo travolge. "Noi le unioni gay le facciamo. Gli altri si regolino" ha messo in guardia il segretario del Pd Pier Luigi Bersani, mentre l'onorevole Anna Paola Concia del Pd ha commentato: "Alla faccia del moderato!".

(Servizio a pagina 6)

MONTI



"Non c'è bisogno di manovre"

(A pagina 5)

NAPOLITANO



"Necessaria riforma elettorale"

(A pagina 6)

VENEZUELA



Tutto pronto... o quasi

CARACAS - Tutto pronto, o quasi. Il Consiglio Nazionale Elettorale non perde tempo e, nel rispetto del ruolino di marcia che si è imposto, ieri attraverso un sorteggio ha scelto i 14 mila 998 membri dei seggi elettorali.

Luis Piedra, Direttore della "Comisión de Automatización", ha commentato che i partiti politici si sono dati molto da fare e manifestato tanto interesse nel sorteggio. - Sono stati presenti - ha spiegato - tutti i partiti e le organizzazioni politiche...

Dal canto suo, la direttrice del Cne, Tania D'Amelio, ha presentato una bozza della eventuale scheda elettorale. In essa, che attualmente ha solo i colori dei partiti che partecipano alle elezioni del 7 ottobre, sarà stampata anche la foto dei vari aspirante alla presidenza della Repubblica.

D'Amelio, poi, ha precisato che tutto procede senza sorprese.

(Servizio a pagina 4)

SPORT



GP-Germania:
pioggia
dominatrice

SIRIA

Stati Uniti: "Agiremo al di fuori dell'Onu"

(Servizio a pagina 7)

WWW.VOCE.COM.VE

**Fai della "Voce"
la tua "HOME PAGE"**



@voceditalia



La Voce d'Italia



**Pagina web,
Facebook,
account Twitter...
nuovi modi moderni
e dinamici
per far sentire
la tua Voce!**



**Per il nuovo
notiziario
della "Voce Tv"
clicca su
www.voce.com.ve**



VENERDÌ NERO

Spread a 500 punti, Milano crolla a -4%

ROMA - Si è scatenata una tempesta di vendite in questo venerdì nero per la Spagna, con pesanti ricadute negative per l'Italia e gli altri paesi periferici dell'area euro, l'esatto opposto del calmieramento che si sperava arrivasse assieme al via libera dell'Eurogruppo al piano di aiuti in soccorso delle banche spagnole. Si sono così infiammati di nuovo gli allarmismi che covavano sui mercati, innescando pesanti ondate di vendite. La Borsa di Madrid è arrivata a crollare del 6,03 per cento, chiudendo a meno 5,82 per cento. Ma soprattutto ad esser bersagliati dalla tensione sono stati i titoli di Stato, con conseguenti cali delle quotazioni e speculari impennate dei rendimenti. I tassi retributivi dei Bonos decennali spagnoli sono saliti fino al 7,28 per cento e in questo modo il loro differenziale o spread rispetto ai Bund della Germania si è ampliato a nuovi massimi storici, toccando 6,12 punti percentuali o 612 punti base, per chiudere a 610.

L'alta tensione si è scaricata sugli altri paesi ritenuti potenzialmente a rischio nell'area euro, tra cui l'Italia. Milano ha chiuso in caduta del 4,39 per cento, con i tassi sui Btp decennali balzati al 6,16 per cento e lo spread sui Bund a 500 punti base, dopo un picco a quota 503. All'opposto si moltiplicavano gli acquisti sui Bund tedeschi, che in queste fasi molti utilizzano come beni rifugio facendone schiacciare i rendimenti a nuovi minimi storici, con un 1,16 per cento. Si è così replicata quella fuga di capitali dai paesi del sud verso quelli del Nord dell'area euro recentemente denunciata dal fondo monetario internazionale.

Le quotazioni delle banche sono andate nuovamente a picco, sia in Spagna che in Italia, con flessioni che in alcuni casi hanno superato i 10 punti percentuali.

Ci mancava giusto un declassamento di rating: ed è puntualmente arrivato, anche se non da una delle tre big indiscusse del settore - Moody's, Standard & Poor's e Fitch - ma da una agenzia americana più piccola, Egan Jones che ha annunciato di aver tagliato il voto sul Regno di Spagna da 'CCC+' a 'CC+'. Egan Jones ha una risonanza in ascesa sui media statunitensi e nei mesi passati ha ripetutamente tagliato il voto sulla Spagna, sempre più al di sotto della soglia delle attività ritenute speculative, comunemente chiamate "junk bonds" o titoli spazzatura.

Allarmismo e debolezza hanno così finito per prevalere su tutti i maggiori mercati europei, che invece in mattinata, assieme a Madrid e a differenza di Milano, avevano in molti casi tentato risalite. Parigi ha chiuso al meno 2,14 per cento, Francoforte al meno 1,90 per cento, Londra al meno 1,09 per cento. L'euro è tornato a sua volta a indebolirsi, finendo al di sotto di 1,22 dollari. Nessun appiglio positivo poi a Wall Street, in una America che in piena stagione dei dati trimestrali di bilancio delle grandi società quotate è rimasta frastornata dai gravi fratti di cronaca di Denver, con la sparatoria che ha mietuto vittime ad un cinema alla prima di Batman. A metà giornata l'indice Dow Jones cala dello 0,84%, il Nasdaq perde l'1,1%.

Si definitivo agli aiuti da 100 miliardi di euro per la ricapitalizzazione delle banche spagnole. Una tranche da 30 miliardi arriverà nei prossimi giorni. Europa in rosso, tonfo delle banche a Piazza Affari

Crisi, via libera al piano 'salva-Spagna'

MADRID - Riflettori puntati sulla crisi in Spagna. I ministri delle Finanze dell'eurozona riuniti in teleconferenza hanno dato il via libera definitivo agli aiuti da 100 miliardi di euro per la ricapitalizzazione delle banche spagnole. Una prima tranche da 30 miliardi dovrebbe arrivare nei prossimi giorni.

Gli aiuti alla Spagna per ricapitalizzare le sue banche hanno l'obiettivo di "salvaguardare la stabilità finanziaria dell'eurozona nel suo insieme" si legge in una nota diffusa al termine della riunione in teleconferenza dell'Eurogruppo, durante la quale i ministri delle Finanze dell'eurozona hanno deciso "all'unanimità" di garantire assistenza finanziaria alla Spagna in risposta alla richiesta arrivata il 25 giugno scorso.

L'assistenza finanziaria per il settore bancario, di cui il governo spagnolo "manterrà la piena responsabilità", si legge nella nota diffusa a Bruxelles "sarà accompagnata da una politica di condizionalità concentrata sul settore finanziario", con misure specifiche per le banche, inclusi piani di ristrutturazione profonda delle banche in linea con le regole Ue sugli aiuti di stato e riforme strutturali del settore che comprendano anche "la separazione degli asset problematici delle banche", la governance e la supervisione del settore. Tutte le condizioni, 32, sono elencate nel Memorandum d'intesa negoziato con il governo di Madrid e che sarà firmato nei prossimi giorni.

L'assistenza finanziaria, "fino a 100 miliardi", sarà fornita dall'Efsf fino a quando non en-

Spagna, proteste contro l'austerità

MADRID - Scontri, ancora scontri e manifestazioni in Spagna contro l'austerità varata dal governo di Mariano Rajoy. Manifestazioni e scontri ma non solo: c'è una prima comunità autonoma sull'orlo del fallimento, e non è una regione periferica, trattandosi di Valencia. Dopo i pesanti scontri nelle stradine del centro di Madrid, nella notte tra giovedì e venerdì, la giornata di ieri è stata segnata da nuove proteste pacifiche contro i tagli del Governo.

Misure "dure, ma necessarie" hanno ripetuto anche oggi più ministri. Le conseguenze, i cittadini spagnoli le vivono sulla propria pelle. Tanto che pochi si sono sorpresi quando dopo la marcia pacifica, varie centinaia di persone hanno prolungato la protesta fino al Congresso, nel centro di Madrid.

- Il Premier spagnolo, Mariano Rajoy, vedrà il Presidente del Consiglio, Mario Monti, il 2 agosto. Lo ha annunciato il vice primo ministro spagnolo, Soraya Saenz de Santamaria.

terà in vigore l'Esm, presumibilmente a settembre, ed il nuovo meccanismo di stabilizzazione non avrà lo status di creditore privilegiato, ricorda la nota, nella quale si chiarisce che la somma necessaria per le banche sarà determinata sulla base degli stress test avviati per valutare le necessità di capitale delle singole banche che dovrebbe concludersi a settembre.

I primi 30 miliardi di questo pacchetto saranno messi a disposizione dall'Efsf "all'inizio dell'assistenza finanziaria e potranno essere usati in caso di urgenti ed inattese necessità".

I prestiti, che arriveranno agli istituti di credito attraverso il Fondo per la ristrutturazione ordinata delle banche (Frob), che agirà come agente del governo spagnolo, avranno una maturità media fino a 12,5 anni, mentre ogni singolo esborso una maturità massima fino a 15 anni. L'Eurogruppo, conclude la nota

diffusa a Bruxelles, "è fiducioso che la Spagna onorerà i suoi impegni in base alla procedura di deficit eccessivo e sulle riforme strutturali (progressi in queste aree saranno regolarmente e strettamente monitorati parallelamente alla condizionalità sul settore finanziario) ed è convinto che le riforme collegate all'accordo contribuiranno ad assicurare il ritorno alla solidità ed alla stabilità di tutto il settore bancario".

L'obiettivo del programma di aiuti alla Spagna "è molto chiaro: avere banche sane, regolate in modo efficace e controllate in modo rigoroso, in modo da alimentare una crescita economica sostenibile" ha detto il commissario europeo agli Affari economici e monetari, Olli Rehn, al termine della riunione in teleconferenza dei ministri delle Finanze dell'eurozona.

Il memorandum d'intesa con la Spagna approvato dai ministri,

ricorda Rehn in una nota diffusa a Bruxelles, "chiarisce anche che la Spagna dovrà mantenere i suoi impegni per correggere il deficit eccessivo in maniera sostenibile entro il 2014 e adottare le riforme strutturali fissate nelle raccomandazioni specifiche per Paese adottate dall'Ecofin il 10 luglio". Secondo il commissario, "il legame esplicito tra questi obblighi ed il programma è deliberato e pertinente: è solo attraverso un'azione determinata su tutti questi fronti che la Spagna può creare la stabilità finanziaria ed un'economia competitiva e dinamica che porti ad un duratura e costante calo della disoccupazione".

Soddisfazione è stata espressa anche dal direttore generale del Fmi Christine Lagarde secondo cui la decisione dell'Eurogruppo è in linea con le raccomandazioni del Fondo monetario. L'applicazione di queste misure, aggiunge, "contribuirà ad un significativo rafforzamento del sistema bancario spagnolo, un passaggio fondamentale per ristabilire la crescita e la prosperità nel Paese".

Intanto nel Paese resta alta la tensione per i tagli decisi dal governo Rajoy. E' di 7 arresti e almeno 6 feriti il bilancio degli scontri tra manifestanti e polizia che hanno fatto seguito nella notte alle proteste, per lo più pacifiche, inscenate in Spagna contro le misure di austerità. A Madrid, alcuni manifestanti hanno dato fuoco a dei cassonetti, mentre la polizia effettuava delle cariche nei pressi del palazzo del Parlamento e utilizzava proiettili di gomma per disperdere gli assembramenti più violenti.

L'ANALISI

Analisti: su mercati incubo Spagna e contagio

ROMA - La crisi spagnola e l'incubo di un contagio inarrestabile che travolga l'Italia e l'euro sono le cause del venerdì nero vissuto dai mercati e, in particolare, dell'accanimento degli investitori sulle borse di Madrid e Milano e sui titoli di Stato dei due Paesi. "La situazione sui mercati è peggiorata dopo l'esito dell'Eurogruppo. Era una decisione attesa ma, viste le tensioni sui titoli di Stato, gli investitori si aspettavano qualcosa di più" ha spiegato un analista di una primaria banca italiana. Ad aggiungere sale sulle ferite hanno contribuito altre "due notizie negative - ha detto Marco Valli, capo economista area euro di Unicredit - la richiesta di Valencia di aiuti allo Stato e la decisione della Bce di non ammettere i bond greci come collaterali, fino a una nuova valutazione della Troika". "In Borsa i titoli più penalizzati sono stati i bancari e gli assicurativi - spiega un trader - in quanto sono i principali collettori dei titoli di Stato e del relativo rischio.

A Milano è stata pesante anche l'Enel per via della sua doppia esposizione su Italia e Spagna". Nonostante l'epicentro della crisi fosse la Spagna, il terremoto ha avuto conseguenze molto forti anche in Italia "perché il nostro Paese viene percepito come quello più a rischio per via del suo elevato debito pubblico". Tra



i fenomeni annotati dagli analisti anche quello di un appiattimento delle curve dei tassi. "Un brutto segnale - ha chiarito un analista - anche se siamo ancora molto distanti dalla presenza di una curva negativa, come quella che c'è stata in Grecia e che segnala l'arrivo di una ristrutturazione del debito". L'attenzione era concentrata sui titoli decennali e sull'impennata degli spread di Btp e Bonos sopra la soglia, rispettivamente, di 500 e 600 punti. "Ma l'allargamento della forbice a breve è stata quasi doppia di quella a dieci anni" viene notato. Lo spread a due anni dei titoli spagnoli rispetto a quelli tedeschi si è infatti allargato di circa 64 punti contro i 31 delle scadenze a dieci anni mentre per quanto riguarda l'Italia l'allargamento è stato di 37 punti sulle scadenze a breve e di 21 su quelle a lungo periodo.

"Per stabilizzare i mercati occorre attivare lo scudo antispread" è il ritornello che circola nelle sale operative. Uno spread a 500 punti base è "insostenibile per le casse dello Stato italiano - dice Vincenzo Longo, Market Strategist di IG Markets Italy -. Se questo scenario dovesse prolungarsi il Paese sarebbe costretto a richiedere l'attivazione dello scudo antispread per non vedere vanificato l'impatto delle manovre correttive attuate da inizio anno.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Assistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guacaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.

Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

POLÍTICA

Allup le recomienda a Chávez retirarse de la presidencia

CARACAS- El secretario del partido Acción Democrática (AD), Henry Ramos Allup, en rueda de prensa le dio al presidente Chávez dos opciones: "O usted se dedica a ejercer la presidencia, a la cual le ha quitado un tiempo verdaderamente importante a consecuencia de su enfermedad, o se dedica a la campaña electoral".

ECONOMÍA

Crudo venezolano subió a 97,27 dólares el barril

CARACAS- El precio de la cesta de petróleo venezolano subió 4,5 dólares y promedió 97,27 dólares en una semana caracterizada por los datos económicos favorables de Estados Unidos y China, según un comunicado difundido el viernes por el ministerio de Petróleo y Minería. En el transcurso de 2012 el crudo nacional ha reportado un valor promedio de 106,43 dólares por barril.

POLÍTICA

Cabello: "Es complicado y difícil dialogar con la oposición"

CARACAS- El primer vicepresidente del PSUV, Diosdado Cabello, calificó de "complicada y difícil", la posibilidad de diálogo con la dirigencia opositora, pues sus sectores "más reaccionarios" han mostrado "actitudes hostiles que dificultan el debate al que está dispuesto el Gobierno nacional".

Luis Piedra, director de Automatización del Consejo Nacional Electoral, comentó que fue nutrida la participación de los partidos políticos en este sorteo

CNE seleccionó a 14.998 miembros de mesa para el 7-0

CARACAS- El Consejo Nacional Electoral (CNE) realizó este viernes el sorteo complementario en el que se seleccionaron los 14.988 miembros que integrarán las mesas electorales para los próximos comicios del 7 de octubre, como parte de la depuración del registro electoral luego de su cierre definitivo. Así lo informó Luis Piedra, director de Automatización del CNE. Piedra también señaló que se asignaron los 36 miembros de juntas parroquiales electorales correspondientes al estado Vargas. Los seleccionados deben prestar el servicio electoral por un año, por lo que, además de participar en los comicios presidenciales de octubre, tendrán que hacerlo en las elecciones regionales (diciembre) y las municipales (abril de

Presentan "tarjetón tentativo"

CARACAS- La rectora Tania D'Amelio, señaló este viernes que para el 7 de octubre, ese mismo tarjetón donde actualmente aparecen sólo las organizaciones con fines políticos, contará con la fotografía de cada uno de los candidatos. "Cualquier ciudadano que quiera ver cuáles son las posiciones donde se encuentran cada una de las organizaciones, puede incluso imprimir ese "tarjetón tentativo", recomendó. D'Amelio afirmó que el proceso para ubicar a los candidatos marchó "con mucha normalidad".



2013). El director de Automatización del CNE comentó que fue nutrida la participación de los partidos políticos en este sorteo. "Estuvieron presentes casi todas las organizaciones políticas participantes en esta elección". En tanto, la rectora Tania D'Amelio se refirió al acuerdo firmado por parte de los diversos candidatos a las próximas elecciones presidenciales, y calificó el hecho de histórico en el país. Recordó que con esta firma los candidatos se comprometieron no con el Poder Electoral, sino con el país: "Este es uno de los primeros acuerdos que se firma en la historia electoral, estamos haciendo historia", dijo al tiempo que aclaró que este evento marcará la pauta para dichos comicios.

ECONOMÍA

BCV autoriza cuentas en divisas extranjeras

CARACAS- El Banco Central de Venezuela autorizó el mantenimiento de cuentas en divisas extranjeras a personas naturales y empresas domiciliadas en el país, así como a personas jurídicas no domiciliadas en la República que participan en los proyectos de inversión pública estratégicos que lleva adelante el Gobierno Nacional. Esta medida quedó establecida por medio del convenio cambiario N° 20 que entró en vigencia tras su publicación en la Gaceta Oficial No 39.968. Estas cuentas en divisas extranjeras se podrán mantener en los bancos públicos y privados que funcionan en el país, los cuales están regidos por la Ley de Instituciones del Sector Bancario. El convenio establece que los bancos podrán recibir estos depósitos en divisas en cuentas a la vista o a plazo. "Los depósitos en moneda extranjera podrán movilizarse mediante retiros totales o parciales en moneda de curso legal en el país, al tipo de cambio vigente o mediante transferencias o cheques del banco depositario girado contra sus corresponsales en el exterior, así como mediante instrucciones de débito para pagos de gastos de consumo y retiros efectuados con tarjetas en el exterior", indica la normativa. En el caso de las personas naturales y jurídicas domiciliadas en el país, los recursos para alimentar estas cuentas provendrán de la venta de los bonos denominados en moneda extranjera emitidos por la República o sus entes descentralizados por intermedio del Sistema de Colocación Primaria de Títulos en Moneda Extranjera (Sitcome) o el Sistema de Transacciones con Títulos en Moneda Extranjera (Sitme), ambos administrados por el BCV. El convenio establece además que los bancos deberán enviar mensualmente al ente emisor información detallada sobre estos fondos en divisas extranjeras. Igualmente establece que las empresas públicas que obtengan divisas por exportación podrán destinar hasta 5% del saldo promedio mensual a la adquisición de bonos a través del Sitme.

Per acquistare il libro vai in una delle seguenti librerie on-line



Www.ibs.it
Www.amazon.it
Www.deastore.it
Www.bol.it
Www.unilibro.it

Nella casella di opzione "ricerca" seleziona "Libri" e metti il nome di Cinzia Tani e il titolo "Il bacio della Dionea".
Il sito web di Cinzia Tani è: www.cinziatani.it

Il premier Monti in conferenza stampa a Palazzo Chigi: "Patrimoniale non è in programma". Ed esprime delusione per lo spread ma sottolinea: "Calo di 84 punti da novembre"



Monti: "Siamo sulla buona strada, non c'è bisogno di nuove manovre"

ROMA - "Siamo sulla via programmata" per quanto riguarda il consolidamento dei conti pubblici. "Non c'è esigenza di nuove manovre". Lo ha ribadito in conferenza stampa a Palazzo Chigi il premier Mario Monti il quale ha spiegato che l'incontro di mercoledì al Quirinale "è stato un periodico incontro sull'attività di governo" in cui con il presidente della Repubblica Napolitano "abbiamo parlato delle prospettive della situazione politica non di emergenze finanziarie o di agosto". Nei programmi del governo italiano non rientra neanche l'introduzione di una patrimoniale "mentre rientrano misure contro l'evasione fiscale". "Ho letto questa notizia - spiega

il presidente del Consiglio - di Monti e la Merkel che vogliono fare anche una patrimoniale, gira voce di una patrimoniale al di sopra dei 250mila euro. Ho letto con attenzione, non capivo" l'associazione "Monti-Merkel. La base indiziaria - racconta il premier - è una proposta che il presidente di una sezione di un istituto di ricerca economico tedesco fa per i paesi con eccessi di debito". Ma Monti puntualizza che la patrimoniale non è nei programmi dell'esecutivo. "Quello studio tedesco di cui vi ho detto - conclude - è dell'anno scorso. Ha fatto il suo corso ma si vede che ora è stato considerato meritevole di attenzione". Il premier parla anche dello spread che "ci dà delusione, abbiamo sempre

pensato che provvedimenti di riforme strutturali e risanamento dei conti avrebbero avuto effetti positivi su crescita e occupazione, ma lentamente". Dunque dei risultati ottenuti "non sono sorpreso", di migliori ne "verranno, ma purtroppo ci vorrà ancora un po' di tempo". Il calo, comunque, "c'è stato, poi si è arrestato, in seguito addirittura invertito. Ma vorrei che gli italiani - aggiunge - non si facessero fuorviare da interpretazioni fantasiose. Leggo oggi su un quotidiano: due governi, stesso spread". E qui il Professore tira fuori i numeri.

"Nel novembre del 2011 - elenca - lo spread tra Italia e Germania era a 574. Undici mesi prima, nel novembre 2010 era a 160. Ha avuto un aumento di 414. Oggi, rispetto a novembre 2011 siamo a 490. C'è una riduzione, che è certamente deludente, perché me la sarei aspettata molto più rilevante, di 84 punti". Poi torna a sollecitare l'intesa tra le forze politiche sulle riforme istituzionali. "E' importante che le forze politiche trovino un accordo sulle riforme politiche istituzionali perché con l'avvicinarsi della conclusione dell'esperienza di

questo governo è essenziale che in Italia e all'estero ci sia fiducia", dice il presidente del Consiglio. Fiducia che "il ritorno a prassi parlamentari più consuete si accompagni alla stessa determinazione a perseguire politiche economiche incisive e non si affievolisca questo aspetto". E si augura "che il senso di responsabilità finora prevalso anche nell'atteggiamento delle forze sociali e sindacali possa continuare per non aggravare la situazione complessa" in cui si troviamo, per contribuire all'"uscita dal tunnel in

cui ci troviamo". Rimarcando "la tenuta del sistema economico-sociale pur in un momento di grave difficoltà e sofferenza". "Per la dignità del Paese, per il senso di fiducia in noi stessi, per il rispetto di cui il Paese e i cittadini godono sul piano internazionale fa molta differenza farcela con le proprie forze o farcela con aiuti di salvataggio dell'Europa", afferma Monti sottolineando che "il contagio è in corso e non da oggi". "Dobbiamo operare affinché l'Europa si doti di più efficaci strumenti di lotta contro il contagio", conclude.

SPENDING REVIEW

Via libera al taglio delle province Salta accorpamento delle festività

ROMA - Il Cdm "ha definito i criteri per il riordino delle province (dimensione territoriale e popolazione residente) previsti dal decreto sulla spending review". Si legge nel comunicato diffuso al termine del Cdm a palazzo Chigi. "In base ai criteri approvati - si spiegano - i nuovi enti dovranno avere almeno 350mila abitanti ed estendersi su una superficie territoriale non inferiore ai 2500 chilometri quadrati". "Nei prossimi giorni - si legge nel comunicato del Cdm - il Governo trasmetterà la deliberazione al Consiglio delle autonomie locali (Cal), istituito in ogni Regione e composto dai rappresentanti degli enti territoriali (in mancanza, la deliberazione verrà trasmessa all'organo regionale di raccordo tra Regione ed enti locali). La proposta finale sarà trasmessa da Cal e Regioni interessate al governo, il quale provvederà all'effettiva riduzione delle province promuovendo un nuovo atto legislativo che completerà la procedura". "Le nuove province eserciteranno le competenze in materia ambientale, di trasporto e viabilità (le altre competenze finora esercitate dalle Province vengono invece devolute ai Comuni, come stabilito dal decreto 'Salva Italia'). La

soppressione delle province che corrispondono alle Città metropolitane (10 in tutto, tra cui Roma, Milano, Napoli, Venezia e Firenze) avverrà contestualmente alla creazione di queste, entro il 1° gennaio 2014". Il Cdm ha inoltre deciso di non accorpere le festività nazionali "per tre ragioni", si spiega nel comunicato al termine della riunione a palazzo Chigi. La prima è che "secondo le stime della Ragioneria generale, la misura non dà sufficienti garanzie di risparmio". Inoltre, non esistono "previsioni normative" a livello europeo "che accorpino le celebrazioni nazionali e le festività dei Santi Patroni". "In alcuni Paesi (ad esempio la Germania, l'Austria e la Spagna) la celebrazione delle festività dei Santi Patroni rientra nell'autonomia determinazione delle autorità locali che le fanno coincidere col giorno a questi dedicato nel calendario gregoriano. Nei Paesi anglosassoni - ad esempio in Irlanda e in Scozia - i Santi Patroni delle principali città sono riconosciuti e celebrati, con giornate festive stabilite a livello statale. Infine, perché l'attuazione della misura nei confronti dei lavoratori privati violerebbe il principio di salvaguardia dell'autonomia contrattuale,

con il rischio di aumentare la conflittualità tra lavoratori e datori di lavoro", si conclude. Ed, infine, "perché l'attuazione della misura nei confronti dei lavoratori privati violerebbe il principio di salvaguardia dell'autonomia contrattuale, con il rischio di aumentare la conflittualità tra lavoratori e datori di lavoro". Il Consiglio dei ministri ha approvato in via definitiva il decreto che recepisce la normativa comunitaria in materia di recupero dei vapori di benzina durante il rifornimento dei veicoli a motore nelle stazioni di servizio. Il provvedimento è stato presentato su proposta del ministro per gli Affari europei e del ministro dell'Ambiente dopo l'esame preliminare del 19 marzo 2012 e i pareri della Conferenza Unificata e delle Commissioni parlamentari competenti. I vapori di benzina emessi infatti dovrebbero essere recuperati per limitare l'emissione di vapori nocivi nell'atmosfera. I vapori contribuiscono all'emissione nell'atmosfera di sostanze inquinanti come il benzene e l'ozono troposferico, che comportano danni alla salute umana, in particolare per gli addetti alle pompe di benzina, e all'ambiente.

NON RESTARE SOLO!

Vieni con noi
all'INAS

Da oltre quarant'anni
il patronato INAS
tutela
gratuitamente
gli italiani
all'estero.

Nuovo Orario:
dalle 8:00 a.m.
alle 12:00 m.
e dalle 2:00 p.m.
alle 3:00 p.m.



Accordo di sicurezza sociale. Posizioni assicurative.
Legislazione locale. Fogli matricolari. Pensione.

INAS
CISI

Istituto Nazionale di Assistenza Sociale

Signora Maria Teresa Mastromatteo Coordinatrice Nazionale per il Venezuela

Calle La Joya, Unidad Técnica del Este, Piano No. 4 Ufficio 12
Angolo Libertador, Chacao - Caracas - Tlfs: (0212) 267.64.94 - 266.88.79

Il leader Udc: "Larghe intese anche nel 2013". Ok al Pd, non a Idv-Sel. Porte chiuse a chi pensa ad un ritorno al passato Insorge il Pdl, Cicchitto: "Appello scissionista"

Casini: "Con Berlusconi Paese spaccato" E poi si scaglia sui matrimoni omosessuali

ROMA - Ok all'alleanza con il Pd ma mai con Idv e Sel. No invece al Pdl con Silvio Berlusconi di nuovo candidato premier ma porte aperte a chi vuole guardare oltre e non vuole uscire dall'area dei moderati che nel 2013 sarà il "baricentro" di un governo di larghe intese, l'unico possibile per portare l'Italia fuori dalla crisi. Alla vigilia del mese di agosto, il mese in cui "i mercati sono più deboli e volatili, sotto l'attacco della speculazione finanziaria internazionale", l'Udc mette nero su bianco, in un documento approvato nel corso della Direzione nazionale all'unanimità, quello che Pier Ferdinando Casini va dicendo da settimane.

La rottura col Pdl è netta. Casini attacca i "cretinotti" e i "falchi" di quel partito che hanno "messo in gabbia" Angelino Alfano, "una persona ragionevole". Con lui e con quelli del Pdl che "non intendono lasciarsi trascinare fuori dal campo dei moderati e si preparano a guardare oltre il Pd stesso", l'Udc è pronta a dialogare. Porte chiuse invece a chi, "dopo tanti proclami per il futuro, ha in poche ore scelto di tornare al passato e si sta preparando intorno al proprio 'candidato a vita' a spaccare ancora una volta il Paese attorno alla figura di Berlusconi". Invece per Casini è indispensabile "non disperdere lo spirito di coesione nazionale" perché "non servono ammalianti o ingannatori



ma persone serie che risolvono l'Italia".

Quindi, bisogna "raggiungere le più larghe intese anche nella prossima legislatura" senza riproporre però - è scritto nel documento approvato - "le coalizioni eterogenee, paralizzate dalle contraddizioni interne come in passato, che noi per primi abbiamo denunciato come prima causa dell'ingovernabilità". No alle "ammucchiate di sinistra", per usare le parole più dirette del leader Udc che chiude la porta a ogni dialogo con Idv e Sel mentre elogia ancora una volta la serietà di Pierluigi Bersani e del Pd. Le elogia, sì, ma non troppo. Taccia i dirigenti del suo partito di "facili entusiasmi" verso i democratici che, osserva, comunque non hanno risolto le proprie contraddizioni nei confronti di Monti inglobando le posizioni agli antipodi di Stefano Fassina ed Enrico

Letta.

A infuriarsi comunque è il Pdl: Fabrizio Cicchitto parla di "appello scissionista" che "va rinviato al mittente. Affermando che 'si spacca il paese attorno alla figura di Berlusconi', in effetti l'Udc rischia di far proprio lo stereotipo tipico della peggiore sinistra, che è quello della criminalizzazione di Berlusconi. Visto che nel passato l'Udc ha vissuto lunghe fasi di collaborazione proprio con Berlusconi, potrebbe vivere con serenità il confronto con lui e con il Pdl". Ma su Casini si abbatte anche la bufera delle associazioni gay per le sue frasi sui matrimoni omosessuali. Il leader Udc li definisce senza mezzi termini "incivili" e "contro natura" pur aprendo al riconoscimento dei diritti dei conviventi dello stesso sesso.

- Il matrimonio gay è segno di profonda inciviltà, è una distorsione della

natura, sulla natura. Dobbiamo essere chiari, difendiamo temi eticamente sensibili non per essere politicamente corretti nelle stanze del Vaticano, ma perché riteniamo che ci sia una disgregazione che aleggia sulle nostre famiglie, sull'organizzazione sociale. Contro tutto e contro tutti - prosegue - i cattolici di Pd e Pdl si sono trovati coesi sul tema delle convivenze e delle coppie gay. Concedere loro di diventare genitori è sintomo dell'egoismo di due uomini o due donne, che desiderano avere una maternità e paternità anche a discapito del bambino, che, in questo caso, sarebbe la parte lesa. Ebbene - conclude Casini - noi siamo dalla sua parte, dalla parte del più debole.

Secca e stringata la replica via twitter del segretario del Pd, Pier Luigi Bersani: "Noi le unioni gay le facciamo. Punto. Gli altri si regolino".

RIFORME

Napolitano: "Serve riforma elettorale" Monti: "Spread per incertezza elezioni"



ROMA - Per reggere alle prove della crisi "è indispensabile conservare l'essenza stessa che ha dato il via all'esperienza del governo Monti, cioè "senso di responsabilità e coesione nazionale". Ma quel che manca veramente, che è propedeutico a tutto ciò, è una buona legge elettorale "che scongiuri il ripetersi dei guasti" provocati dal 'Porcellum e che porti a un "governo politico", capace di assicurare mercati che non si fidano ancora dell'Italia. Nel giorno del crollo delle borse di Madrid e Milano, con lo spread che ha superato le soglie di 600 punti di differenziale sui bund in Spagna e di 500 in Italia, Giorgio Napolitano sceglie di dedicare gran parte del suo intervento alla tradizionale cerimonia del ventaglio alla gravissima crisi finanziaria.

Il presidente ha affrontato il tema dell'intreccio esistente tra credibilità del sistema-Paese e speculazione. E ha richiamato i partiti alla conseguente ineludibile necessità di far arrivare l'Italia alle elezioni del 2013 con un sistema elettorale sano e senza nascondere ai cittadini la profondità della crisi. In un gioco di squadra collaudato, il premier Mario Monti ha rilanciato il concetto: lo spread non scende, anzi sale, per carenza di governance europea ma anche "per l'incertezza del quadro politico italiano, avvicinandosi il termine di un'esperienza nota mentre il futuro è ignoto". "Continuerò a non cedere ad alcuna tentazione di discorsi facili", ha assicurato Napolitano al gotha del giornalismo riunito nel salone delle feste del Quirinale.

"Parlare un linguaggio di verità è parte dei doveri del presidente", ha aggiunto. E allora, questa verità il capo dello Stato la spiattezza senza cautele retoriche: il 2013 sarà un anno "cruciale", premette preoccupato, confermando che sarà anche l'anno del suo addio al Quirinale. Certo, è vero che "ambienti europei ed internazionali" hanno sottovalutato "il senso di responsabilità" mostrato dall'Italia per il risanamento, così come sembrano non essersi accorti che le draconiane misure prese dal governo Monti sono sostenute "da un decisivo arco di partiti".

Ma il punto centrale è, per il presidente, che "la presa di coscienza collettiva" di essere nel mirino della speculazione deve mantenersi integra da qui alle elezioni fino ad essere metabolizzata dalle forze politiche. Perché oggi destra o sinistra non contano per i mercati: bisogna mostrare finalmente il volto di un Paese maturo, conscio delle proprie potenzialità e dei propri errori del passato. "Una comune visione dell'interesse generale" che è "preziosa e vitale" per "reggere alle prove della crisi, grave come non mai da più di mezzo secolo".

Ma per fare questo, "per dare al Paese il governo politico che i risultati renderanno sostenibile" bisogna superare "il nodo irrisolto" della riforma della legge elettorale. Nodo intricato che di giorno in giorno si aggrava in schermaglie parlamentari contaminandosi con l'aspra battaglia sulle riforme istituzionali. Una contrapposizione che sta creando una doppia maggioranza che rischia di travolgere anche l'esecutivo. Ecco perché il capo dello Stato si è sgolato anche oggi per spingere le forze politiche a fare le "riforme possibili", che in queste calde giornate di fine luglio si riducono alla riforma regina, quella della legge elettorale. Ma le parole quasi rassegnate di Pierluigi Bersani confermano le distanze tra le forze della maggioranza: "Fin qui non abbiamo trovato interlocutori che ci dessero l'idea che sono in grado di stringere. Se sono in grado di stringere noi stringiamo anche domani mattina".

L'EX SEQUESTRATA

Urru: "Continuerò a fare la cooperante"

ROMA - I momenti più difficili per Rossella Urru sono stati "sicuramente il giorno del sequestro" e "il giorno della liberazione, il giorno più bello e impegnativo". Così la cooperante italiana all'uscita dalla Farnesina ha risposto ai giornalisti, al termine di una riunione con l'Unità di crisi aggiungendo che non sapeva "che qui in Italia ci fosse tutta questa gente e questo movimento" a suo sostegno.

L'ex ostaggio si è detta "molto stanca" e "con una grande voglia di tornare nella mia isola" e ha ringraziato "lo Stato italiano, il ministero degli Affari esteri, la cooperazione, l'Unità di crisi e innanzitutto il popolo sardo, che so che è stato molto vicino e del resto tutto il popolo italiano, che sono stati gli angeli custodi di tutta la mia famiglia".



Urru ha poi voluto ribadire: "Credo che la cooperazione sia importante, ma è molto rischioso lavorare in certi posti. Il mondo si sta facendo molto difficile". La cooperante tuttavia ha sottolineato ancora una volta che la sua professione "è una cosa in cui credo e spero di poterla continuare a fare".

L'ex ostaggio che ha incontrato il presidente della Repubblica, ha commentato, parlando con i giornalisti al termine di un incontro con l'Unità di crisi della Farnesina, che "è stato un piacere conoscere una persona così fantastica", che è stata "molto vicina alla mia famiglia. Urru e Napolitano hanno avuto "Uno scambio di informazioni: "Mi ha raccontato quello che è successo qui nel frattempo e io gli ho raccontato quello che è successo lì".



BEIRUT - Nemmeno una risoluzione approvata all'unanimità del consiglio di Sicurezza Onu che prolunga di 30 giorni il mandato degli osservatori in Siria ha potuto mettere il silenziatore alle polemiche tra Usa e Russia, con Washington che ha ribadito l'intenzione di agire al di fuori dell'Onu e Mosca che ha definito "un segnale preoccupante" tale affermazione.

Mentre sul terreno l'esercito continua la controffensiva per respingere le infiltrazioni dei ribelli a Damasco e scontri si accendono, per la prima volta, ad Aleppo, secondo città e cuore economico del Paese. Intanto l'emergenza profughi si profila all'orizzonte, con 30mila siriani che si sono riversati in Libano in sole 48 ore e 400 mila iracheni, che in Siria avevano cerca-

to riparo dalle violenze nel loro Paese, costretti ora a fuggire nella direzione opposta. Oltre che a organizzare l'evacuazione di massa, il governo di Baghdad ha pensato a mettere in sicurezza la regione occidentale di Anbar confinante con la Siria, e già infestata dai miliziani di Al Qaida, inviando rinforzi lungo la frontiera dopo che i ribelli siriani si erano impadroniti del posto di frontiera di Al Qaem.

Giovedì, con 248 morti, è stato il giorno più sanguinoso dall'inizio della crisi, secondo l'Osservatorio nazionale per i diritti dell'uomo in Siria (Ondus). Ieri almeno altre 145 persone sono morte, secondo i Comitati locali di coordinamento dell'opposizione. Nei quartieri centrali di Damasco la situazione sembra volgere a favore delle forze governative dopo

Continuano le polemiche tra Usa e Russia. Washington ha ribadito l'intenzione di agire al di fuori dell'Onu e Mosca ha definito tale affermazione "un segnale preoccupante"

Siria, via libera dell' Onu, ad altri 30 giorni di missione

sei giorni di scontri. Fonti del regime hanno detto che il quartiere di Midan e' stato "ripulito dai terroristi", mentre l'esercito ha dato l'assalto ad altre due aree, quelle di Jobar e Kafar Suseh, e ha bombardato quello di Barzeh. Ma combattimenti continuano nei sobborghi, mentre scontri sono stati segnalati dall'Ondus ad Aleppo nei quartieri di Salaheddin, Al Adamiya, Al Akrimiyya e Ard al Sabbagh. La stessa fonte afferma che le forze di sicurezza hanno

aperto il fuoco contro una manifestazione anti-regime nel quartiere di Al Shaar. Nel frattempo il capo degli apparati di sicurezza siriani, Hisham Hiktiyar, è morto in seguito alle ferite riportate nell'attentato di mercoledì in cui sono stati uccisi altri tre uomini chiave della strategia anti-insurrezione, tra i quali Assef Shawkat, cognato del presidente Bashar al Assad. La televisione ha mostrato i loro funerali, con le immagini del lancio di fiori sulle bare e una folla che ap-

plaudiva.

A New York il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, dove il veto russo e cinese aveva bloccato una risoluzione che prevedeva sanzioni contro Damasco, ha approvato l'estensione per altri 30 giorni della missione Unsimis degli osservatori. Ha votato a favore anche la Russia, che in un primo momento aveva minacciato di opporsi anche a questo documento perché prevede che il mandato non possa essere ulteriormente esteso

se il regime di Damasco non cesserà di usare le armi pesanti contro i ribelli e non sarà creata una situazione più sicura che permetta agli osservatori di spostarsi sul terreno. L'ambasciatrice Usa alle Nazioni Unite, Susan Rice, ha tuttavia attaccato nuovamente Mosca definendo "riprovevole" il veto di giovedì e ribadendo che Washington agirà al di fuori dell'Onu. Azioni di questo tipo, ha risposto il presidente russo Vladimir Putin, sarebbero "inefficaci".

DENVER

Killer mascherato fa strage alla prima di 'Batman': 12 morti

WASHINGTON - E' di 12 morti e una quarantina di feriti il drammatico bilancio di una sparatoria avvenuta poco dopo la mezzanotte nella sala 9 del cinema multisala del centro commerciale Town Center di Aurora, un sobborgo di Denver, in Colorado, dove si proiettava la prima del nuovo episodio della saga di Batman, 'The Dark Knight Rises'. Dodici le vittime, 59 i feriti, con un'età compresa fra i 3 mesi e i 45 anni. Al Medical Center di Aurora sarebbero state ricoverate 12 persone, di cui tre curate per esposizione a sostanze chimiche, ovvero al gas lacrimogeno usato dal killer. Fra i feriti anche un bambino di sei anni. Tra le vittime ci sarebbero anche dei bambini

Per la strage è stato arrestato un giovane di 24 anni. Si chiama James Holmes ed è sotto la custodia della polizia.

'Joker', così come è già stato battezzato dai media James Holmes, sembrava un ragazzo normale: fedina penale pulita eccetto una multa, studente di medicina. Invece si è rivelato una "mente squilibrata" - come lo ha descritto il governatore del Colorado, John Hickenlooper. Secondo indiscrezioni, Holmes si era colorato i capelli di rosso, come Joker, e avrebbe detto: "sono Joker" entrando nella sala proprio mentre il suo personaggio sarebbe comparso sul grande schermo poco dopo.

Nato il 13 dicembre 1987 risiedeva ad Aurora. Holmes ha compiuto gli studi liceali a San Diego, dove ancora vive la madre Arlene Holmes, e poi si è trasferito in Colorado per un programma di dottorato di ricerca in neuroscienza lo scorso giugno, programma poi abbandonato il mese scorso: l'8 maggio avrebbe dovuto presentare una ricerca per il corso di psichiatria e disordini neurologici che frequentava. Solitario secondo alcuni ("Non rispondeva neanche al ciao" riferiscono alcuni vicini), si è descritto lo scorso anno - quando cercava un appartamento ad Aurora - una persona "tranquilla, calma e rilassata".

Un testimone ha raccontato che all'esplosione dei primi colpi, il pubblico ha pensato che si trattasse di un effetto sonoro del film. Secondo le testimonianze il killer era vestito di nero, alla maniera degli agenti delle unità Swat della polizia Usa. Il giovane indossava sul volto una maschera protettiva o, secondo alcuni testimoni, una maschera antigas. La polizia ha riferito che il killer ha fatto uso di almeno un fucile d'assal-

Testimoni: "Il killer sembrava una 'Testa di cuoio'"

NEW YORK 'Abbiamo sentito degli spari e un'esplosione, ma credevamo fosse il film, quando abbiamo visto che molte persone si alzavano e scappavano ci siamo alzati anche noi': così un testimone alla tv Usa 9news che ha seguito in diretta le evoluzioni della sparatoria di Denver. Il killer ha aperto il fuoco, e forse fatto esplodere un ordigno, nel cinema Aurora, durante la proiezione di mezza-

notte di 'Dark night Rises', ultimo capitolo della saga di Batman. Altri testimoni, poi, assicurano che il killer "sembrava un componente degli Swat", il reparto speciale della polizia Special Weapons and tactics.

Secondo le ricostruzioni della polizia Holmes era vestito "tutto di nero, con l'elmetto, il giubbotto anti-proiettili, una maschera anti-gas e guanti.

to e due pistole. Stando ai testimoni, il giovane ha prima fatto esplodere alcune cartucce di gas lacrimogeno e poi ha iniziato ad aprire il fuoco indiscriminatamente sugli spettatori. Per la polizia, Holmes avrebbe agito da solo.

Il 24enne è stato poi arrestato dagli agenti nel parcheggio del centro commerciale dove si trova il cinema, mentre cercava di fuggire. Durante l'interrogatorio ha affermato di essere in possesso di esplosivi all'interno della sua abitazione. Gli agenti hanno quindi circondato il condominio dove abita, facendo evacuare l'area in via precauzionale. L'Fbi, che sta investigando sull'accaduto insieme alla polizia locale, finora ha escluso qualsiasi legame di matrice terroristica.

Per il timore di gesti emulativi e in forma precauzionale il Dipartimento di polizia di New York ha annunciato che invierà degli agenti a presidiare i cinema dove si proietta l'ultimo episodio della saga di Batman.

"Michelle ed io siamo scioccati e rattristati dall'orribile e tragica sparatoria avvenuta in Colorado" sono state le parole del presidente Usa Barack Obama riportate in un comunicato della Casa Bianca. Poi, parlando da Fort Meyers, in Florida, dove si trovava per la sua campagna elettorale che ha deciso di interrompere per fare ritorno alla Casa Bianca, ha detto: "Potremmo anche non capire mai cosa porti qualcuno a terrorizzare altre persone in questo modo". Il presidente ha promesso che la sua amministrazione "farà tutti i passi necessari per sostenere la gente del Colorado".

I media Usa fanno notare che la strage è avvenuta a poco meno di 20 miglia dalla Columbine High School, il liceo

che il 20 aprile del 1999 fu teatro di un altro massacro nel quale morirono 13 persone (12 studenti e un insegnante). Responsabili di quella sparatoria furono due studenti della scuola, Eric Harris e Dylan Klebold, che morirono suicidi dopo l'arrivo della polizia. La sparatoria ad Aurora è ritenuta la più grave dopo quella avvenuta nel 2007 al campus della Virginia Tech, nella quale morirono 32 persone, oltre all'autore, Seung-Hui Cho.

L'unico dopo la strage ad aver affrontato la questione del controllo delle armi da fuoco è stato il sindaco di New York, Michael Bloomberg, che sollecita Obama e Mitt Romney a esprimersi sulla materia e critica entrambi, il presidente e il suo sfidante a novembre, per non averlo ancora fatto. "E' arrivato il momento che le sue persone che vogliono essere presidente degli Stati Uniti si alzino e ci dicano cosa faranno, perché c'è un problema in tutto il paese", ha affermato in una intervista a WOR News Talk Radio 710. "Ci sono così tanti assassini eseguiti con armi da fuoco ogni giorno, deve finire", ha detto il sindaco di New York.

"Troppo triste il momento per commentare" ha scritto su Twitter il regista Usa Michael Moore, autore, fra l'altro, del documentario 'Bowling for Columbine' ('Bowling a Columbine') del 2002, premio Oscar nel 2003, che affrontava il tema dell'uso delle armi negli States e, in particolare, raccontava il massacro alla Columbine High School.

In seguito alla strage di Denver, la premiere parigina di 'The Dark Knight Rises', prevista per ieri sera, è stata cancellata, così come le interviste e gli interventi tv previsti in Francia per il lancio del film.

NON RESTARE SOLO!

Vieni con noi
all'INAS

Da oltre quarant'anni
il patronato INAS
tutela
gratuitamente
gli italiani
all'estero.

Nuovo Orario:
dalle 8:00 a.m.
alle 12:00 m.
e dalle 2:00 p.m.
alle 3:00 p.m.



I-29778244-3

Accordo di sicurezza sociale. Posizioni assicurative.
Legislazione locale. Fogli matricolari. Pensione.

INAS
C.F.S.I.

Istituto Nazionale di Assistenza Sociale

Signora Maria Teresa Mastromatteo Coordinatrice Nazionale per il Venezuela

Calle La Joya, Unidad Técnica del Este, Piano No. 4 Ufficio 12
Angolo Libertador, Chacao - Caracas - Tifs: (0212) 267.64.94 - 266.88.79



L'allenatore dei bianconeri ha spiegato che questa sera a Bari, nel tradizionale trionfo con Mila e Inter, saranno impiegati anche i giovani della 'primavera'

Conte: "Per il 'trofeo Tim' inevitabile il 'turn-over'"

CHATILLON - Sarà "inevitabile" il turnover per la Juventus impegnata questa sera a Bari nel trofeo Tim contro le storiche rivali Inter e Milan. Parola di Antonio Conte:

- Abbiamo 11-12 giocatori effettivi titolari, gli altri sono tutti ragazzi della Primavera. Comunque sono impegni che devono essere presi con la giusta considerazione e quindi qualcuno farà anche 70 minuti.

Tra questi potrebbe esserci Alessandro Matri: nel secondo o nel terzo mini-match l'attaccante oggi si troverà ad affrontare anche i rossoneri del Milan, che voci di mercato danno come il suo

prossimo possibile approdo. Tanto il lavoro atletico svolto in questa settimana di ritiro a Chatillon per i bianconeri, che dunque potrebbero non esprimere troppa brillantezza. Intanto ieri pomeriggio l'allenatore ha fatto le prove generali per il Trofeo di oggi, con una intensa partitella su campo ridotto. Tra i più provati dall'allenamento anche coloro che andranno a comporre la possibile formazione (modulo 3-5-2) che il tecnico bianconero potrebbe far scendere in campo contro i nerazzurri: Storari; Masi, Lucio, Caceres; Pepe, Vidal, Marrone, Asamoah, De Ceglie; Matri, Quagliarella.

Turnover "inevitabile" per Conte, considerate le assenze eccellenti dei nazionali reduci dagli europei. Tra i convocati figurano tutti i giocatori presenti al ritiro in Valle d'Aosta (compreso Michele Pazienza, da due giorni aggregato alla squadra) tranne Padovan, Magnusson e Garcia Tena. Mirko Vucinic, a Lecce per la nascita del figlio, si unirà al gruppo a Bari, portando a 25 i giocatori a disposizione del tecnico. In assenza di Buffon, è probabile che il secondo portiere Marco Storari trovi ampio spazio. Parlando della prima sfida con in ballo un titolo - la Supercoppa in programma l'11 agosto a Pechino contro

il Napoli - l'estremo difensore ha spiegato:

- Qualsiasi scelta prenderà l'allenatore non ci saranno problemi, ormai io ho 35 anni e non sono più un ragazzino. E' normale che voglia giocare, ma - aggiunge - rispetto le scelte che fa l'allenatore. Per Antonio Conte, infine, le sfide come il Trofeo Tim sono "buoni allenamenti, dei test per vedere se il calcio che vogliamo proporre sta entrando nelle teste. Però sono test, da prendere come allenamenti". Ma il popolo bianconero non vorrà certo sfigurare di fronte alle rivali di sempre, e spera che al San Nicola sia partita, vera.

OLIMPIADE

Londra 2012, uomini in business... donne no

LONDRA - La classe, alle Olimpiadi, a volte è una questione di sesso. La decisione del Giappone e dell'Australia di far volare gli atleti maschi in Business Class mentre le colleghe hanno dovuto viaggiare in Economy ha suscitato una bufera di polemiche a Londra. Il Guardian ha riportato la notizia delle Nazionali giapponesi di calcio e dei team australiani di basket, arrivati a Londra in due classi di volo differenti. Questo nonostante la squadra femminile di calcio giapponese abbia un curriculum di tutto rispetto e molte più ambizioni olimpiche dei colleghi maschi.

- Sarebbe dovuto essere il contrario - ha dichiarato al quotidiano Homare Sawa, star del calcio giapponese e giocatrice dell'anno della Fifa nel 2011, aggiungendo:

- Anche in termini di età, siamo più vecchie. Stessa cosa per le Nazionali australiane di basket: quella femminile, le Opals, hanno vinto medaglie d'argento agli ultimi tre Giochi, mentre quella maschile è sempre tornata a mani vuote. I Comitati Olimpici di entrambi i Paesi si sono giustificati affermando che la differenza nella scelta della classe di viaggio è motivata da accordi

La Torcia è arrivata a Londra in elicottero



LONDRA - A sette giorni dall'inizio delle Olimpiadi di Londra 2012, la torcia olimpica è arrivata in elicottero nella capitale inglese che ospiterà i prossimi Giochi. Dopo 63 giorni in viaggio per il Regno Unito, la fiamma simbolo dello spirito olimpico è stata fatta calare da Martyn Williams, un comandante dei Royal Marine ferito in Afghanistan nel 2008, da un Sea King della Navy, sulla Torre di Londra, dove rimarrà per tutta la notte guardata a vista dalle forze dell'ordine.

perfezionati da molti anni. Una portavoce della Federazione australiana basket ha dichiarato che entrambe le squadre hanno un budget e che sta a loro deci-

dere come spenderlo. E' anche da tener presente - ha spiegato - la stazza dei giocatori. - Quando si organizzano i viaggi l'altezza e la taglia sono da tene-

re in considerazione - ha detto -. Scusa non del tutto valida, visto che Liz Cambage della squadra di basket australiana è alta 2 metri e 3 centimetri, contro l'1,88 di Adam Gibson della squadra maschile. La notizia della differenza di classe di viaggio segue l'avvio, all'Alta Corte di Londra, di una causa legale avanzata da una canoista britannica che ha accusato il Comitato organizzatore dei Giochi (Locog) di discriminazione. Secondo Samantha Rippington, il Locog non avrebbe dovuto escludere le donne dalle gare di canoa (imbarcazione diversa dal kayak, dove le atlete sono ammesse e gareggiano campionesse come Josefa Idem), mentre per gli uomini ci sono ben cinque competizioni. Rippington, campionessa britannica di 27 anni di Reading, ha detto:

- Voglio che Locog risponda a due semplici domande: è discriminatorio che ci siano cinque eventi di canoa maschile alle Olimpiadi e nessuno per le donne? Ed è giusto che questa situazione continui così?

Secondo la canoista, la canoa femminile sta "crescendo di anno in anno", ma "fino a quando non arriveremo alle Olimpiadi, non avremo i fondi".

MILAN

Allegri: "Riprendiamo dalla base"

MILANO - Alla fine è toccato a Massimiliano Allegri provare per primo a spiegare il senso della decisione del Milan di cedere Zlatan Ibrahimovic e Thiago Silva al Paris Saint Germain per 65 milioni di euro.

- Diciamo che sono andati - ha detto -. E non allenare due giocatori importanti come Ibrahimovic e Thiago Silva può dispiacere a qualunque allenatore, però - ha notato l'allenatore rossoneri - la cifra incassata è importantissima, difficilmente un'altra società al mondo poteva offrire quei soldi. Il Milan ha ritenuto opportuno cederli, sapendo che poi mancano dei giocatori per completare la rosa e prendendo una strada diversa. Ora bisogna trovare dei calciatori da Milan, con caratteristiche per completare i reparti di attacco, centrocampo, e difesa". Quindi ha proseguito:

- Non è che domani troviamo altri dieci uguali ai vari Gattuso, Zambrotta, Nesta, Seedorf, e Inzaghi. Ma - ha notato - io non posso aver la colpa della carta d'identità, né ho il potere di tagliare alcuna testa, sono un dipendente della società, e insieme valutiamo e facciamo le cose

Il risultato è che il Milan è in una fase di rivoluzione totale, di fronte a "un anno zero e bisogna riprendere a lavorare dalla base" per dirla con l'allenatore livornese, che oggi affronterà il primo test contro due rivali scudetto (il Trofeo Tim con Inter e Juventus) con una squadra zeppa di ragazzi delle giovanili.

- Quando mancano giocatori di livello mondiale devi sopperire con altre qualità. L'obiettivo è arrivare al 26 agosto nella migliore condizione. Purtroppo non abbiamo la Supercoppa ma così - ha spiegato Allegri - possiamo affrontare le amichevoli e valutare contro avversari di livello mondiale se i nostri giovani possono restare in prima squadra. Sfruttare le risorse del vivaio è la prima soluzione imposta dall'austerità decisa dalla proprietà, ma Adriano Galliani sta cercando rinforzi anche sul mercato, dove può investire circa 30-35 milioni di euro. Matri sembra avere caratteristiche tecniche ed economiche adatte per andare a riempire una casella nel reparto attaccanti. Per la difesa è complicata la pista che porta al centrale del Porto Rolando, perché il Fenerbache ha più soldi da mettere sul tavolo. Dalla Lazio potrebbe arrivare il rinforzo a centrocampo, perché Hernanes piace ad Allegri e vuole giocare la Champions League.

- Da qui al 31 agosto la società ha tutto il tempo per valutare ogni possibilità - ha osservato l'allenatore rossoneri - Due anni fa arrivarono Ibra e Robinho negli ultimi due giorni e la squadra cambiò volto a livello tecnico e di personalità.

J-0003122-0

REPUESTOS REIGA C.A.

Entrega inmediata
Mayor y Detal. Excelentes precios. Envios Contrareembolso
Reperto motorizado Caracas.

Av. Nueva Granada. Ed. Centro Comercial Industrial,
locales 1 y 2 (al lado del Ince) Las Acacias.
Telfs.: 632.7548 - 6430 - 7765 - 6011 . Fax: 632.8251
E-mail: repuestosreiga@cantv.net

IGRANDI NUMERI DELLATUTELA SOCIALE

Inumeri utili per la tutela dei tuoi diritti

Si sa che per essere veramente grandi è necessario avere i numeri giusti.

L'INCA ne ha tanti. Sono quelli della sua vasta rete di uffici che copre tutto il territorio nazionale.

L'INCA, quindi, ti è molto più vicina di quanto immagini.

Basta alzare il telefono e puoi chiedere tutte le informazioni necessarie per metterti in contatto con i nostri operatori specializzati.



Patronato INCA CGIL
L'INCA la più grande organizzazione assistenziale in Venezuela

Caracas: 0212-763.2885 / 761.6123
Fax: 0212-761.2082
e-mail: caracas.venezuela@inca.it

Maracay: 0243-246.4665 Fax: 0243-247.3561
email: maracay.venezuela@inca.it

Maracaibo: 0261-792.1002
e-mail: maracaibo.venezuela@inca.it

Repuestos ENACAR, C.A.
 Venta de Repuestos Legítimos
FIAT

PRESENTA
nel mondo dello sport

Av. Universitaria, Edf. Los Chaguaramos.
 Locales 2 y 3 - Los Chaguaramos. Caracas
 Telfs.: 662.20.05 - 662.15.81
 662.59.24 - 662.59.95 - 693.08.29



Contro ogni pronostico, Maldonado spadroneggia con un tempo di 10 secondi superiore a quello di Button. Il pilota venezuelano con la Williams si è piazzato davanti ai tedeschi Rosberg (Mercedes) e Vettel (Red Bull)

J-0003122-0

REPUESTOS REIGA C.A.

Entrega inmediata
 Mayor y Detal. Excelentes precios. Envios Contrareembolso
 Reparto motorizado Caracas.

Av. Nueva Granada. Ed. Centro Comercial Industrial,
 locales 1 y 2 (al lado del Ince) Las Acacias.
 Telfs.: 632.7548 - 6430 - 7765 - 6011 - Fax: 632.8251
 E-mail: repuestosreiga@cantv.net

GP Germania: La pioggia domina le prove

ROMA - Pioveva forte a Silverstone, due settimane fa, piove ora a Hockenheim. In una stagione di Formula 1 mai avara di sorprese l'unica costante raggiunta sembra essere la situazione meteo, che anche ieri ha costretto team e piloti a lavorare più con la palla da indovino che sui dati reali per preparare le monoposto in vista del Gran Premio di Germania di domani, decima prova del Mondiale.

In verità, la sessione di prove libere della mattina di ieri qualche indicazione l'ha data, con le McLaren e la Ferrari di Alonso in evidenza. Il team britannico, che ha poco entusiasmato nelle ultime due prove, ha portato in Germania varie novità e alla fine il cronometro ha premiato Jenson Button, che ha chiuso il miglior giro della giornata in 1'16"595. Dietro di lui il compagno di scuderia Lewis Hamilton, il ferrartista Fernando Alonso e l'idolo di casa Michael Schumacher (Mercedes). Solo 12/0 tempo per Sebastian Vettel, che sogna di vincere per la prima volta a Hockenheim.

- Le McLaren sembrano davvero competitive - ha detto il due volte campione del mondo - ma oggi è venerdì ed è difficile trarre conclusioni. Anche a Silverstone andarono bene, ma non in gara.

Alonso: "Macchina equilibrata in ogni condizione"



ROMA - Pista umida la mattina, bagnata il pomeriggio, condizioni non ideali per testare le monoposto in vista della gara di domenica: ma Fernando Alonso e Felipe Massa sono comunque 'moderatamente soddisfatti di come sono andate le cose nelle prove libere di ieri a Hockenheim, sede del Gp di Germania.

Nella sessione pomeridiana, la pioggia ha fatto da padrona e il piloti hanno potuto usare solo gli pneumatici intermedi o da bagnato. A emergere, ma con un tempo di 10 secondi superiore a quello di Button, è stato il venezuelano Pastor Maldonado con la Williams, davanti ai tedeschi Rosberg (Mercedes) e Vettel (Red Bull). L'asfalto bagnato ha causato anche qualche incidente, il più spettacolare dei quali è capitato proprio a Schumacher, a pochi mi-

nuti dalla fine della sessione. La sua Mercedes è andata in testacoda sulla curva che precede il traguardo, schiantandosi sulle gomme sotto le tribune. Macchina semidistrutta, pilota illeso e prove prima sospese e poi definitivamente chiuse. - Non ero concentrato - ha detto poi il pluricampione del mondo per spiegare la mezza figuraccia -. Ero alla radio, stavo trafficando con alcuni tasti e sono finito sulla linea bianca. Fernando Alonso e Felipe

Massa, ottavo la mattina, hanno chiuso rispettivamente al 20/o e al 12/0 posto, ma non sono apparsi preoccupati, anzi.

- La macchina si è comportata bene in tutte le circostanze - ha detto il leader del Mondiale - sono abbastanza contento. Certo, non abbiamo avuto abbastanza tempo a disposizione per valutarle in maniera approfondita le novità portate qui a Hockenheim.

Anche il brasiliano è apparso fiducioso, sebbene le previsioni meteo non diano molte speranze per lavorare oggi in condizioni adeguate. Buone sensazioni anche tra i tecnici di Maranello.

- Per quello che abbiamo potuto vedere - ha detto Pat Fry - la vettura sembra essere abbastanza a posto in termini di bilanciamento, sia sull'asciutto che sul bagnato. Alcune delle novità che avevamo qui si sono dimostrate positive, mentre per valutare appieno le altre abbiamo bisogno di analizzare con attenzione quei pochi dati che abbiamo potuto raccogliere. Domani (oggi, ndr) - ha concluso Fry - le possibilità di una qualifica sul bagnato sembrano alte, mentre per la gara dovremmo avere pista asciutta. A Silverstone siamo stati competitivi in entrambe le condizioni: speriamo che sia lo stesso anche qui.



ASOCIACION CIVIL CASERTANI DE VENEZUELA

L'Associazione Civile Casertani del Venezuela rende noto a tutti gli Associati che gli Uffici della propria Sede sono aperti da lunedì a sabato. Portate a nostra conoscenza i problemi pensionistici, sanitari, di documentazione o di altra natura. Ove possibile, forniremo la soluzione. Potrete inoltre controllare il diritto alla pensione presso il **PATRONATO ENAS-UGL VENEZUELA, A.I.A.S.** Associazione Italiana Assistenza Sociale



INDIRIZZO: AV. ELICE, EDF. GELOMACA
 PISO 4, CHACAO - CARACAS.
 Telefax. 0212-2670116 - Tel. 0212-2670062
 E-mail: patroenas.ve@gmail.com

www.voce.com.ve



L'agenda sportiva	Sabato 21 - Seconda giornata XVª edizione Giochi Fedeciv - Ciclismo, 19ª tappa Tour de France	Domenica 22 -F1, Gp Germania -Ciclismo, 20ª tappa Tour de France -Terza giornata XVª edizione Giochi Fedeciv	Lunedì 23 -Quarta giornata XVª edizione Giochi Fedeciv	Martedì 24 -Calcio, 2º turno Champions League	Mercoledì 25 -Calcio, Torneo Olimpico -Calcio, 2º turno Champions League	Giovedì 26 -Calcio, Torneo Olimpico -Calcio, 2º turno Europa League
--------------------------	--	--	--	---	---	--



Il nostro quotidiano



La Compañía apoyará a la atleta venezolana de tenis de mesa Fabiola Ramos, abanderada oficial de la delegación nacional

Coca-Cola lanza campaña para las Olimpiadas 2012



CARACAS- Apoyada en los sonidos, espíritu y cultura de Londres, la empresa Coca-Cola develó este viernes su campaña Move to the Beat en la que pretende hacer de estos juegos olímpicos una inspiración para la juventud en el mundo.

"La música es la pasión número uno de los jóvenes. Coca-Cola invita a los adolescentes a vivir y compartir esta experiencia social con energía positiva, música, baile, movimiento y pasión. Para que, por primera vez, se sientan protagonistas y se llenen de gloria encendiendo la llama de las Olimpiadas con Move to the Beat", afirmó Isabel Moya, Gerente de Mercadeo de Coca-Cola Venezuela.

Moya destacó que esta campaña es la activación más grande realizada por Coca-Cola en los juegos olímpicos, luego de 84 años patrocinando este magno evento.

La producción musical para la campaña estuvo a cargo del

ganador del Grammy Mark Ronson y Katy B, famosa cantante británica. Ronson recorrió el mundo y se inspiró en los sonidos emitidos por los jóvenes atletas que le dieron el ritmo al himno "Everywhere in the World" que representará a Coca-Cola en los Juegos Olímpicos Londres 2012.

Cinco jóvenes promesas son embajadores de la campaña global de la Compañía.

En Venezuela, la Compañía Coca-Cola apoyará a la atleta de tenis de mesa Fabiola Ramos, abanderada oficial de la delegación nacional. Con ella se produjo la versión local de la campaña Únete al Movimiento.

Además, se desarrolló una producción local para televisión que saldrá al aire el 27 de julio. El 28 de julio, las Villas Olímpicas, en el CC El Recreo, La Cascada, Plaza Brion y el CC Oeste los jóvenes podrán vivir toda la magia de las olimpiadas en

escenarios semejantes a la Villa Olímpica de Londres, donde podrán disfrutar del espíritu olímpico a través de la música, juegos, concursos y deporte. Igualmente el stand "Move to the Beat", ubicado en los principales centros comerciales de la ciudad, en el que se retará a los participantes a bailar al ritmo de las olimpiadas y ganar así premios instantáneos.

Para los consumidores se activará el reto Coca-Cola, una promoción digital donde se sortearán 2 paquetes para dos personas a los juegos olímpicos. Los coleccionistas por su parte tendrán la oportunidad de reunir los vasos alusivos a la justa deportiva, con la promo vasos que invita a reunir tapas blancas de Coca-Cola.

Como actividad de cierre se prepara un maratón de baile, que al igual que en la Carrera Relevos 21k realizada en el mes de mayo y de la mano de la Embajada Británica.

Acérquese a disfrutar el estilo sencillo y casero de la comida Italiana

TRATTORIA
Il Giardino

CCCT, P.B. Sector El Pueblito
Telf.: 959.5560

WWW.VOCE.COM.VE

Sus Festejos y Conferencias en una excelente ubicación



Servicio de Valet - parking y estacionamiento gratis



Hotel Las Américas

- Salas de Conferencia (Con conexión inalámbrica a Internet)
- (Servicio de Fax)
- Centro de Negocios
- Sistema de Seguridad
- Conexión Wi-Fi
- Servicio de Taxi



Final Av. Casanova, Sabana Grande, Caracas - Venezuela
Teléfonos: (0212) 951.7387 - 951.7985 - 951.7596 - Fax: (0212) 951.1717
e-mail: americas@cantv.net - www.hotel.lasamericas.com.ve

La voce **Avisos**
Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.
Caracas - Venezuela
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

UE DO **INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS**
San Bernardino
Especialidades Oftalmológica

UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO

Dr. Alfonso Delgiorno Guerra
Cel.: 0424-173.1160

- * Neuro - Oftalmólogo
- * Oftalmología General
- * Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas
Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84
E-mail: alfonsoedelgiorno2006@gmail.com

DISPONIBLE

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70
LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 20
LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 20

LIBRO GUÍA 7º 8º 9º

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
0212-751.3385/0414-327.4613

****TODOEQUIPO.COM****
****CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET****

COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES
TLF: 0212-986.61.96 0416-212.29.62
Fax 0212-978.09.22
PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS
TODO@TODOEQUIPO.COM
rif: j30387491

Vendo Amasadora Dipan para Pizza. Capacidad 20 Kg.

Máquina para Pastas y Ravioli. 40 Kg. X hora; 8 Moldes.
Máquina para Tortellini IMA. Producción: 30 Kg. X hora.
Máquina Para Ñoquis IMA. Producción 40 Kg. X hora
Máquina para Ravioli IMA. Producción 30 Kg. X hora

Información: 0414 2552550

SE SOLICITA SEÑORA PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA
De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm
Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30

DISPONIBLE

Negocio de Pasta Fresca y restaurante ubicado en Maracay,
SOLICITA SOCIO ITALIANO
Interesado llamar al señor PAOLO ROCA
Telf: 0412-8809819

SE SOLICITA PROMOTORA: RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA:
PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR:
ADMIN@RENTESELL.COM
MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

Vendo Máquinas para Pastas
Extrusora Ciclo Continuo; 6 moldes y Raviolera Incorporada.
Máquina Formadora de Ravioli. 20 Kg. x Hora
Máquina Para Ñoquis 25 Kg. x hora
Máquina de Tortellini 30 Kg. x hora
Amasadora Capacidad: 20Kg.
Información: 0414 2552550

CERCASI SIGNORA ITALIANA
Disposta a tendere una casa abitata de una copia de persone adulte e autosufficienti.
Indispensabile avere raccomandazioni personali, un buen carattere e la disponibilita a dedicarsi con affetto alla famiglia.
Informa: 0414 -013.22.33 e (0212) 242-0398

Cuando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

MISTER FRIO Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

BREMA Ice Makers
Five-O-Matic
Scotsman
Canifowoc
Conelias
Mister Frío

Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.
(0212) 232-5553 / 232-6229

S.a.s.t.r.e.r.í.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917
Ref. J - 000858535

Sabe usted si tiene Osteoporosis?
HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA
PRECIOS SOLIDARIOS - PREVIA CITA
CENTRO CLINICO LA CARLOTA:
Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos,
30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
email: andrealiovino74@gmail.com

DISPONIBLE